

ABBONAMENTO.

Per gli stati dell'Unione... Per il resto dell'anno... Per il semestre e trimestre in proporzione...

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione, Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

Si vende al pubblico... Un numero arretrato costerà lire 10.

L'ESTREMO VALE DELL'ITALIA AL SUO RE.

Chi parla di "decadenza morale"?

Adoni Molmenti, sempre avidamente pronti a cogliere le occasioni... "decadenza morale" è un non pio desiderio...

Alcune notizie

Alcune notizie... Il corteo è chiuso da 57 bandiere... Il percorso fino alla stazione è ordinatissimo...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Il corteo è chiuso da 57 bandiere... Il percorso fino alla stazione è ordinatissimo...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Il corteo è chiuso da 57 bandiere... Il percorso fino alla stazione è ordinatissimo...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Il corteo è chiuso da 57 bandiere... Il percorso fino alla stazione è ordinatissimo...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Il corteo è chiuso da 57 bandiere... Il percorso fino alla stazione è ordinatissimo...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

Alcune notizie

Alcune notizie... Questa la risposta che deve venire, solenne, dal Parlamento e dalla Camera...

L'ESTREMO VALE DEL FRIULI AL SUO RE.

IN CITTÀ.

Per l'archivio dei patrii ricordi.

La giornata di ieri non sarà dimenticata. Da noi, da quanti l'hanno vissuta...

E tale veramente fu per Udine nostra, pel nostro patrio Friuli, la giornata di ieri.

Nessuna ostentazione, nessuna ostentazione di dolore, né un esposto in simboli di protesta...

Poesia malinconica e gloriosa del civile dolore, grande elegia di anime friulane...

Lo acquisto vostro profumo sentimentale rimarrà nei ricordi, rimarrà nel racconto...

E qui ripeterò rivivranno e agitati nelle anime rinvolveranno il profumo elegico...

In giro per la città.

Già di buon mattino, dappertutto le gramaglie, gli arazzi, le fasce, stampe...

Notevoli i segni del lutto nelle case. Angeli, in piazza XX Settembre; Camavito...

Chiuse, del resto, i negozi, gli stabilimenti tutti: la tessitura Barbieri, Le...

Il tempo a cavalli, che aveva iniziato, per le sole prime ore, il consueto servizio...

Il solenne rito civile.

Il grande corteo.

Fin dalle 7 la gente si affolla, lentamente, seria, silenziosa, per la via, con...

Allo 8, puntualmente, il corteo, fra un'immensa folla silenziosa, era al completo...

Squadra pompieri; Banda cittadina Bandiera della Guardia Nazionale (surrigata quella dell'esercito)...

Stabilimento agro-orticolo S. Buri e C.; Società Teatro Sociale; Istituto filodrammatico; Società Barbiari; Società Saffi...

Le corone. Tutte belle e lodate, erano le seguenti: Stabilimento agro-orticolo S. Buri e C.

Notiamo il magnifico cuscino in fiori freschi, a nastri tricolori, offerto dai Veterani e Reduci...

Notiamo il magnifico cuscino in fiori freschi, a nastri tricolori, offerto dai Veterani e Reduci...

Innanzi al monumento votivo.

Ad un segno di tromba il corteo ordinatamente silenzioso si avvia per il noto itinerario.

Dalle vie, ove si assepa in doppia fila, dalla folla, il popolo friulano aggiunge alla dimostrazione la maestà del suo espressivo silenzio.

Alle 8 e mezza la piazza Vittorio Emanuele presenta uno spettacolo imponente: signori e popolani, borghesi e militari, donne e fanciulli...

Ecco arriva il corteo: ad un cenno di Giusto Muratti cade il bruno velario ed appare — salutato da un mormorio di folla ammirata e commossa — il grande busto dell'Uccello...

L'effigie di Umberto vi è riuscitissima: il volto marcia o, severo, simpatico, vi è ritratto con verità ed efficacia grandissima.

Notevole specialmente, ed ammirato pensiero artistico, quell'impronta di malinconia solenne magistralmente impressa allo sguardo del Re...

Il busto posa su un volume — lo Statuto — e non esso su una colonna spezzata, in imitata pietra antica; una tangenza romana reca il motto: « Roma intangibile ».

Sfilano innanzi al monumento votivo il corteo, sfilano le rappresentanze, le autorità.

Poi le bandiere e la corona si dispongono in circolo.

Il prof. Vincenzo Marchesi, oltre l'Accademia, rappresentava anche il Municipio di San Pietro al Natosone...

Fatto segno a speciale affettuosa ammirazione era il gruppo degli onorandi decorati superstiti della epopea patriottica...

Fu gentile pensiero quello di affidare alle braccia di fanciulletti studenti il cuscino di fiori dei Veterani e Reduci...

Le rappresentanze venute dagli altri Comuni. Notiamo poi, rappresentati i seguenti Comuni della Provincia:

Tricesimo; sindaco co. Orghnan; Nimis, sindaco dott. Mui e ing. Corvatta — Segnacco; sindaco Andreoli...

Il corteo lentamente si scioglie. La folla circola liberamente attorno al monumento.

Il funebre religioso. Il Duomo parato. Dalle epigrafi, degli addobbi, già potremmo dare notizia preventiva.

Imponente, maestosa s'innalza nel mezzo la mole del catafalco, su cui posa la corona dorata, e cui impende un ricco padiglione a cerchio...

Il sig. Muratti, presidente della Società dei Reduci, si sono riuniti nel salone della sempre cortese ospite Palestra...

Parlarono i signori Ferini, Caratti, Compucini, Baldissera e Battistig, concludendosi nella proposta di offrire al prof. De Paoli una pergamena artistica...

Attorno al catafalco si dispongono in brillante cerchio ufficiali di tutte le armi e di tutti i colori, di complemento, in completo, ecc. si nota anche un ufficiale di marina.

Per la conservazione del monumento votivo. Viene approvata la proposta Muratti che a nome di tutte le Società sia fatta domanda al Municipio affinché il busto del compianto Re sia conservato nella sala di ginecologia.

L'ufficio funebre — La musica. Un segnale di tromba annuncia l'arrivo delle autorità, le quali infatti entrano e prendono posto nella rispettiva tribuna.

La bandiera tricolore e i vessilli del Comune e della Provincia si fermano innanzi al catafalco.

Altro segnale: entra l'arcivescovo, incontrato dai canonici.

Intanto l'orchestra eseguisce come preludio il commovente intermezzo di Franz — dolcissima elegia — per archi — eseguita con delicatezza di colorito ed efficacia di effetto.

Ed incomincia la Messa: un mistico altare di precisi sussurri, cui si sposa la ritualità grave del canto fermo; e di divine note di pianto qualla fede e l'arte dettavano alla grande anima del Tommadini.

Quale fremito di passione e trambusto di rassegnazione in quel Requiem! quanta tragica maestà in quel Dies irae, come solenne spazia il pensiero nel Sanofus, come provoca l'acrobazia il singhiozzo dell'Agnus Dei...

Tale è l'arte del Tommadini anche quando il direttore valentissimo — qual è don Bonaventura Zanetti — non ha alcuna ragione di chiamarsi soddisfatto dei suoi coristi, e scarse dei suoi solisti, e solo può confortarsi nel buon andamento degli archi.

La Messa finita, il rito ritorna al Requiem eternum.

Requiem eternam pregano i mitrati canonici attondo della rituale benedizione il simbolico feretro.

Requiem eternam! suspirano, piangono le labbra delle dame e delle popolane, che hanno il pianto negli occhi.

Requiem eternam! Oh sì, pace, pace a te, finalmente, povero Re che vivesti la vita tribolata e laboriosa, tutta per l'Italia tua, che, conscio di essere votato a iniqua fine — già due volte te lo aveva detto il pugnale degli infami — sereno aspettavi il fato tragico.

A Te, la pace estrema e perenne, povero Re! e a noi — a noi, noi di non averci saputo custodire e difendere — a questa povera Italia tua che purga oggi nel pianto la sua vergogna — Tu, povero Re precedentemente appunto, perdona!

Nella Chiesa di S. Giorgio. Venne celebrato un ufficio divino anche nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Sulla porta leggevasi la seguente epigrafe: Pregate pace. All'anima benedetta del Re nostro Re, nostro Re, nostro Re, nostro Re.

La simpatica epigrafe fu dettata dal parroco stesso.

Un'altra Assemblea popolare. Per onorare la memoria del Re. Alle 8.30 pom. di ieri, invitati dal sig. Giusto Muratti, presidente della Società dei Reduci, si sono riuniti nel salone della sempre cortese ospite Palestra...

Il sig. Muratti, presidente nato, e coatto — espone lo scopo della riunione, quello cioè di deliberare sul modo migliore di offrire un ricordo allo scultore prof. Luigi De Paoli, l'artista meraviglioso che in soli due giorni seppe darci quel prezioso e viva effigie del compianto Re.

Parlarono i signori Ferini, Caratti, Compucini, Baldissera e Battistig, concludendosi nella proposta di offrire al prof. De Paoli una pergamena artistica, il cui testo sarà dettato dal dott. Gualliero Valentini e il magistrato e oramai concludiamo epigrafata interprete dell'anima del popolo — ed il disegno dal sig. Giuseppe Pavesenti.

Per la conservazione del monumento votivo. Viene approvata la proposta Muratti che a nome di tutte le Società sia fatta domanda al Municipio affinché il busto del compianto Re sia conservato nella sala di ginecologia.

L'ufficio funebre — La musica. Un segnale di tromba annuncia l'arrivo delle autorità, le quali infatti entrano e prendono posto nella rispettiva tribuna.

La bandiera tricolore e i vessilli del Comune e della Provincia si fermano innanzi al catafalco.

Altro segnale: entra l'arcivescovo, incontrato dai canonici.

Intanto l'orchestra eseguisce come preludio il commovente intermezzo di Franz — dolcissima elegia — per archi — eseguita con delicatezza di colorito ed efficacia di effetto.

Ed incomincia la Messa: un mistico altare di precisi sussurri, cui si sposa la ritualità grave del canto fermo; e di divine note di pianto qualla fede e l'arte dettavano alla grande anima del Tommadini.

Quale fremito di passione e trambusto di rassegnazione in quel Requiem! quanta tragica maestà in quel Dies irae, come solenne spazia il pensiero nel Sanofus, come provoca l'acrobazia il singhiozzo dell'Agnus Dei...

Tale è l'arte del Tommadini anche quando il direttore valentissimo — qual è don Bonaventura Zanetti — non ha alcuna ragione di chiamarsi soddisfatto dei suoi coristi, e scarse dei suoi solisti, e solo può confortarsi nel buon andamento degli archi.

La Messa finita, il rito ritorna al Requiem eternum.

Requiem eternam pregano i mitrati canonici attondo della rituale benedizione il simbolico feretro.

Requiem eternam! suspirano, piangono le labbra delle dame e delle popolane, che hanno il pianto negli occhi.

Requiem eternam! Oh sì, pace, pace a te, finalmente, povero Re che vivesti la vita tribolata e laboriosa, tutta per l'Italia tua, che, conscio di essere votato a iniqua fine — già due volte te lo aveva detto il pugnale degli infami — sereno aspettavi il fato tragico.

A Te, la pace estrema e perenne, povero Re! e a noi — a noi, noi di non averci saputo custodire e difendere — a questa povera Italia tua che purga oggi nel pianto la sua vergogna — Tu, povero Re precedentemente appunto, perdona!

Nella Chiesa di S. Giorgio. Venne celebrato un ufficio divino anche nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Sulla porta leggevasi la seguente epigrafe: Pregate pace. All'anima benedetta del Re nostro Re, nostro Re, nostro Re, nostro Re.

La simpatica epigrafe fu dettata dal parroco stesso.

Un'altra Assemblea popolare. Per onorare la memoria del Re. Alle 8.30 pom. di ieri, invitati dal sig. Giusto Muratti, presidente della Società dei Reduci, si sono riuniti nel salone della sempre cortese ospite Palestra...

Il sig. Muratti, presidente nato, e coatto — espone lo scopo della riunione, quello cioè di deliberare sul modo migliore di offrire un ricordo allo scultore prof. Luigi De Paoli, l'artista meraviglioso che in soli due giorni seppe darci quel prezioso e viva effigie del compianto Re.

Parlarono i signori Ferini, Caratti, Compucini, Baldissera e Battistig, concludendosi nella proposta di offrire al prof. De Paoli una pergamena artistica, il cui testo sarà dettato dal dott. Gualliero Valentini e il magistrato e oramai concludiamo epigrafata interprete dell'anima del popolo — ed il disegno dal sig. Giuseppe Pavesenti.

Per la conservazione del monumento votivo. Viene approvata la proposta Muratti che a nome di tutte le Società sia fatta domanda al Municipio affinché il busto del compianto Re sia conservato nella sala di ginecologia.

L'ufficio funebre — La musica. Un segnale di tromba annuncia l'arrivo delle autorità, le quali infatti entrano e prendono posto nella rispettiva tribuna.

La bandiera tricolore e i vessilli del Comune e della Provincia si fermano innanzi al catafalco.

Altro segnale: entra l'arcivescovo, incontrato dai canonici.

Intanto l'orchestra eseguisce come preludio il commovente intermezzo di Franz — dolcissima elegia — per archi — eseguita con delicatezza di colorito ed efficacia di effetto.

Ed incomincia la Messa: un mistico altare di precisi sussurri, cui si sposa la ritualità grave del canto fermo; e di divine note di pianto qualla fede e l'arte dettavano alla grande anima del Tommadini.

Quale fremito di passione e trambusto di rassegnazione in quel Requiem! quanta tragica maestà in quel Dies irae, come solenne spazia il pensiero nel Sanofus, come provoca l'acrobazia il singhiozzo dell'Agnus Dei...

Tale è l'arte del Tommadini anche quando il direttore valentissimo — qual è don Bonaventura Zanetti — non ha alcuna ragione di chiamarsi soddisfatto dei suoi coristi, e scarse dei suoi solisti, e solo può confortarsi nel buon andamento degli archi.

La Messa finita, il rito ritorna al Requiem eternum.

Requiem eternam pregano i mitrati canonici attondo della rituale benedizione il simbolico feretro.

Requiem eternam! suspirano, piangono le labbra delle dame e delle popolane, che hanno il pianto negli occhi.

Requiem eternam! Oh sì, pace, pace a te, finalmente, povero Re che vivesti la vita tribolata e laboriosa, tutta per l'Italia tua, che, conscio di essere votato a iniqua fine — già due volte te lo aveva detto il pugnale degli infami — sereno aspettavi il fato tragico.

A Te, la pace estrema e perenne, povero Re! e a noi — a noi, noi di non averci saputo custodire e difendere — a questa povera Italia tua che purga oggi nel pianto la sua vergogna — Tu, povero Re precedentemente appunto, perdona!

Nella Chiesa di S. Giorgio. Venne celebrato un ufficio divino anche nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Sulla porta leggevasi la seguente epigrafe: Pregate pace. All'anima benedetta del Re nostro Re, nostro Re, nostro Re, nostro Re.

La simpatica epigrafe fu dettata dal parroco stesso.

Un'altra Assemblea popolare. Per onorare la memoria del Re. Alle 8.30 pom. di ieri, invitati dal sig. Giusto Muratti, presidente della Società dei Reduci, si sono riuniti nel salone della sempre cortese ospite Palestra...

Il sig. Muratti, presidente nato, e coatto — espone lo scopo della riunione, quello cioè di deliberare sul modo migliore di offrire un ricordo allo scultore prof. Luigi De Paoli, l'artista meraviglioso che in soli due giorni seppe darci quel prezioso e viva effigie del compianto Re.

Parlarono i signori Ferini, Caratti, Compucini, Baldissera e Battistig, concludendosi nella proposta di offrire al prof. De Paoli una pergamena artistica, il cui testo sarà dettato dal dott. Gualliero Valentini e il magistrato e oramai concludiamo epigrafata interprete dell'anima del popolo — ed il disegno dal sig. Giuseppe Pavesenti.

Per la conservazione del monumento votivo. Viene approvata la proposta Muratti che a nome di tutte le Società sia fatta domanda al Municipio affinché il busto del compianto Re sia conservato nella sala di ginecologia.

L'ufficio funebre — La musica. Un segnale di tromba annuncia l'arrivo delle autorità, le quali infatti entrano e prendono posto nella rispettiva tribuna.

La bandiera tricolore e i vessilli del Comune e della Provincia si fermano innanzi al catafalco.

Altro segnale: entra l'arcivescovo, incontrato dai canonici.

Intanto l'orchestra eseguisce come preludio il commovente intermezzo di Franz — dolcissima elegia — per archi — eseguita con delicatezza di colorito ed efficacia di effetto.

Ed incomincia la Messa: un mistico altare di precisi sussurri, cui si sposa la ritualità grave del canto fermo; e di divine note di pianto qualla fede e l'arte dettavano alla grande anima del Tommadini.

Quale fremito di passione e trambusto di rassegnazione in quel Requiem! quanta tragica maestà in quel Dies irae, come solenne spazia il pensiero nel Sanofus, come provoca l'acrobazia il singhiozzo dell'Agnus Dei...

Tale è l'arte del Tommadini anche quando il direttore valentissimo — qual è don Bonaventura Zanetti — non ha alcuna ragione di chiamarsi soddisfatto dei suoi coristi, e scarse dei suoi solisti, e solo può confortarsi nel buon andamento degli archi.

La Messa finita, il rito ritorna al Requiem eternum.

Requiem eternam pregano i mitrati canonici attondo della rituale benedizione il simbolico feretro.

Requiem eternam! suspirano, piangono le labbra delle dame e delle popolane, che hanno il pianto negli occhi.

Requiem eternam! Oh sì, pace, pace a te, finalmente, povero Re che vivesti la vita tribolata e laboriosa, tutta per l'Italia tua, che, conscio di essere votato a iniqua fine — già due volte te lo aveva detto il pugnale degli infami — sereno aspettavi il fato tragico.

A Te, la pace estrema e perenne, povero Re! e a noi — a noi, noi di non averci saputo custodire e difendere — a questa povera Italia tua che purga oggi nel pianto la sua vergogna — Tu, povero Re precedentemente appunto, perdona!

Nella Chiesa di S. Giorgio. Venne celebrato un ufficio divino anche nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Sulla porta leggevasi la seguente epigrafe: Pregate pace. All'anima benedetta del Re nostro Re, nostro Re, nostro Re, nostro Re.

La simpatica epigrafe fu dettata dal parroco stesso.

Un'altra Assemblea popolare. Per onorare la memoria del Re. Alle 8.30 pom. di ieri, invitati dal sig. Giusto Muratti, presidente della Società dei Reduci, si sono riuniti nel salone della sempre cortese ospite Palestra...

Il sig. Muratti, presidente nato, e coatto — espone lo scopo della riunione, quello cioè di deliberare sul modo migliore di offrire un ricordo allo scultore prof. Luigi De Paoli, l'artista meraviglioso che in soli due giorni seppe darci quel prezioso e viva effigie del compianto Re.

Parlarono i signori Ferini, Caratti, Compucini, Baldissera e Battistig, concludendosi nella proposta di offrire al prof. De Paoli una pergamena artistica, il cui testo sarà dettato dal dott. Gualliero Valentini e il magistrato e oramai concludiamo epigrafata interprete dell'anima del popolo — ed il disegno dal sig. Giuseppe Pavesenti.

Per la conservazione del monumento votivo. Viene approvata la proposta Muratti che a nome di tutte le Società sia fatta domanda al Municipio affinché il busto del compianto Re sia conservato nella sala di ginecologia.

L'ufficio funebre — La musica. Un segnale di tromba annuncia l'arrivo delle autorità, le quali infatti entrano e prendono posto nella rispettiva tribuna.

La bandiera tricolore e i vessilli del Comune e della Provincia si fermano innanzi al catafalco.

Altro segnale: entra l'arcivescovo, incontrato dai canonici.

Intanto l'orchestra eseguisce come preludio il commovente intermezzo di Franz — dolcissima elegia — per archi — eseguita con delicatezza di colorito ed efficacia di effetto.

Ed incomincia la Messa: un mistico altare di precisi sussurri, cui si sposa la ritualità grave del canto fermo; e di divine note di pianto qualla fede e l'arte dettavano alla grande anima del Tommadini.

Quale fremito di passione e trambusto di rassegnazione in quel Requiem! quanta tragica maestà in quel Dies irae, come solenne spazia il pensiero nel Sanofus, come provoca l'acrobazia il singhiozzo dell'Agnus Dei...

Tale è l'arte del Tommadini anche quando il direttore valentissimo — qual è don Bonaventura Zanetti — non ha alcuna ragione di chiamarsi soddisfatto dei suoi coristi, e scarse dei suoi solisti, e solo può confortarsi nel buon andamento degli archi.

La Messa finita, il rito ritorna al Requiem eternum.

Requiem eternam pregano i mitrati canonici attondo della rituale benedizione il simbolico feretro.

Requiem eternam! suspirano, piangono le labbra delle dame e delle popolane, che hanno il pianto negli occhi.

Requiem eternam! Oh sì, pace, pace a te, finalmente, povero Re che vivesti la vita tribolata e laboriosa, tutta per l'Italia tua, che, conscio di essere votato a iniqua fine — già due volte te lo aveva detto il pugnale degli infami — sereno aspettavi il fato tragico.

A Te, la pace estrema e perenne, povero Re! e a noi — a noi, noi di non averci saputo custodire e difendere — a questa povera Italia tua che purga oggi nel pianto la sua vergogna — Tu, povero Re precedentemente appunto, perdona!

Nella Chiesa di S. Giorgio. Venne celebrato un ufficio divino anche nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Sulla porta leggevasi la seguente epigrafe: Pregate pace. All'anima benedetta del Re nostro Re, nostro Re, nostro Re, nostro Re.

La simpatica epigrafe fu dettata dal parroco stesso.

Un'altra Assemblea popolare. Per onorare la memoria del Re. Alle 8.30 pom. di ieri, invitati dal sig. Giusto Muratti, presidente della Società dei Reduci, si sono riuniti nel salone della sempre cortese ospite Palestra...

Il sig. Muratti, presidente nato, e coatto — espone lo scopo della riunione, quello cioè di deliberare sul modo migliore di offrire un ricordo allo scultore prof. Luigi De Paoli, l'artista meraviglioso che in soli due giorni seppe darci quel prezioso e viva effigie del compianto Re.

Parlarono i signori Ferini, Caratti, Compucini, Baldissera e Battistig, concludendosi nella proposta di offrire al prof. De Paoli una pergamena artistica, il cui testo sarà dettato dal dott. Gualliero Valentini e il magistrato e oramai concludiamo epigrafata interprete dell'anima del popolo — ed il disegno dal sig. Giuseppe Pavesenti.

Per la conservazione del monumento votivo. Viene approvata la proposta Muratti che a nome di tutte le Società sia fatta domanda al Municipio affinché il busto del compianto Re sia conservato nella sala di ginecologia.

L'ufficio funebre — La musica. Un segnale di tromba annuncia l'arrivo delle autorità, le quali infatti entrano e prendono posto nella rispettiva tribuna.

La bandiera tricolore e i vessilli del Comune e della Provincia si fermano innanzi al catafalco.

Altro segnale: entra l'arcivescovo, incontrato dai canonici.

Intanto l'orchestra eseguisce come preludio il commovente intermezzo di Franz — dolcissima elegia — per archi — eseguita con delicatezza di colorito ed efficacia di effetto.

Ed incomincia la Messa: un mistico altare di precisi sussurri, cui si sposa la ritualità grave del canto fermo; e di divine note di pianto qualla fede e l'arte dettavano alla grande anima del Tommadini.

Quale fremito di passione e trambusto di rassegnazione in quel Requiem! quanta tragica maestà in quel Dies irae, come solenne spazia il pensiero nel Sanofus, come provoca l'acrobazia il singhiozzo dell'Agnus Dei...

Tale è l'arte del Tommadini anche quando il direttore valentissimo — qual è don Bonaventura Zanetti — non ha alcuna ragione di chiamarsi soddisfatto dei suoi coristi, e scarse dei suoi solisti, e solo può confortarsi nel buon andamento degli archi.

La Messa finita, il rito ritorna al Requiem eternum.

Requiem eternam pregano i mitrati canonici attondo della rituale benedizione il simbolico feretro.

Requiem eternam! suspirano, piangono le labbra delle dame e delle popolane, che hanno il pianto negli occhi.

Requiem eternam! Oh sì, pace, pace a te, finalmente, povero Re che vivesti la vita tribolata e laboriosa, tutta per l'Italia tua, che, conscio di essere votato a iniqua fine — già due volte te lo aveva detto il pugnale degli infami — sereno aspettavi il fato tragico.

A Te, la pace estrema e perenne, povero Re! e a noi — a noi, noi di non averci saputo custodire e difendere — a questa povera Italia tua che purga oggi nel pianto la sua vergogna — Tu, povero Re precedentemente appunto, perdona!

Nella Chiesa di S. Giorgio. Venne celebrato un ufficio divino anche nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Sulla porta leggevasi la seguente epigrafe: Pregate pace. All'anima benedetta del Re nostro Re, nostro Re, nostro Re, nostro Re.

La simpatica epigrafe fu dettata dal parroco stesso.

Un'altra Assemblea popolare. Per onorare la memoria del Re. Alle 8.30 pom. di ieri, invitati dal sig. Giusto Muratti, presidente della Società dei Reduci, si sono riuniti nel salone della sempre cortese ospite Palestra...

Il sig. Muratti, presidente nato, e coatto — espone lo scopo della riunione, quello cioè di deliberare sul modo migliore di offrire un ricordo allo scultore prof. Luigi De Paoli, l'artista meraviglioso che in soli due giorni seppe darci quel prezioso e viva effigie del compianto Re.

Parlarono i signori Ferini, Caratti, Compucini, Baldissera e Battistig, concludendosi nella proposta di offrire al prof. De Paoli una pergamena artistica, il cui testo sarà dettato dal dott. Gualliero Valentini e il magistrato e oramai concludiamo epigrafata interprete dell'anima del popolo — ed il disegno dal sig. Giuseppe Pavesenti.

Per la conservazione del monumento votivo. Viene approvata la proposta Muratti che a nome di tutte le Società sia fatta domanda al Municipio affinché il busto del compianto Re sia conservato nella sala di ginecologia.

L'ufficio funebre — La musica. Un segnale di tromba annuncia l'arrivo delle autorità, le quali infatti entrano e prendono posto nella rispettiva tribuna.

La bandiera tricolore e i vessilli del Comune e della Provincia si fermano innanzi al catafalco.

Altro segnale: entra l'arcivescovo, incontrato dai canonici.

Intanto l'orchestra eseguisce come preludio il commovente intermezzo di Franz — dolcissima elegia — per archi — eseguita con delicatezza di colorito ed efficacia di effetto.

Ed incomincia la Messa: un mistico altare di precisi sussurri, cui si sposa la ritualità grave del canto fermo; e di divine note di pianto qualla fede e l'arte dettavano alla grande anima del Tommadini.

Quale fremito di passione e trambusto di rassegnazione in quel Requiem! quanta tragica maestà in quel Dies irae, come solenne spazia il pensiero nel Sanofus, come provoca l'acrobazia il singhiozzo dell'Agnus Dei...

Tale è l'arte del Tommadini anche quando il direttore valentissimo — qual è don Bonaventura Zanetti — non ha alcuna ragione di chiamarsi soddisfatto dei suoi coristi, e scarse dei suoi solisti, e solo può confortarsi nel buon andamento degli archi.

La Messa finita, il rito ritorna al Requiem eternum.

Requiem eternam pregano i mitrati canonici attondo della rituale benedizione il simbolico feretro.

Requiem eternam! suspirano, piangono le labbra delle dame e delle popolane, che hanno il pianto negli occhi.

Requiem etern



Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# ARMI-VELOCIPEDI-AUTOMOBILI

A. FUSI & C. - MILANO

Fare richiesta della Tariffa-Album N. 6, con 375 illustrazioni, vera Guida per il Cacciatore, Velocipedaista, Automobilista, indirizzando cartolina doppia alla Ditta A. FUSI & C., SEZIONE CATALOGHI - Milano.

### Infantismo

**Macchiavelli**  
Cura completa e razionale come giustamente si è dimostrato nelle cliniche speciali per le malattie dei bambini dagli illustri Prof. FEDÉ, CONCETTI, M.A. GUARDA, Direttori delle Scuole di Pediatria di Napoli, Roma, Firenze e Milano.

### Trovano nel TREPHTICON Del Lupo

A BASE DI FOSFATE E PROTODIURIO DI FERRO  
una cura completa e razionale come giustamente si è dimostrato nelle cliniche speciali per le malattie dei bambini dagli illustri Prof. FEDÉ, CONCETTI, M.A. GUARDA, Direttori delle Scuole di Pediatria di Napoli, Roma, Firenze e Milano.

### il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato il più potente e nella pratica del medico il più potente tonico stimolante  
Prof. BIANCHI, MARRO, BONFIGLI, MORSELLI, BACCELLI, SCIAMANNA, DE RENZI, TOSELLI, VIZIOLI, GIACCHI, VENTRA, CANTARANO, CACCIAPEOLI, ecc. affezioni di

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
14.40	11.50	14.40	11.50
15.00	12.10	15.00	12.10
15.20	12.30	15.20	12.30
15.40	12.50	15.40	12.50
16.00	13.10	16.00	13.10
16.20	13.30	16.20	13.30
16.40	13.50	16.40	13.50
17.00	14.10	17.00	14.10
17.20	14.30	17.20	14.30
17.40	14.50	17.40	14.50
18.00	15.10	18.00	15.10
18.20	15.30	18.20	15.30
18.40	15.50	18.40	15.50
19.00	16.10	19.00	16.10
19.20	16.30	19.20	16.30
19.40	16.50	19.40	16.50
20.00	17.10	20.00	17.10
20.20	17.30	20.20	17.30
20.40	17.50	20.40	17.50
21.00	18.10	21.00	18.10
21.20	18.30	21.20	18.30
21.40	18.50	21.40	18.50
22.00	19.10	22.00	19.10
22.20	19.30	22.20	19.30
22.40	19.50	22.40	19.50
23.00	20.10	23.00	20.10
23.20	20.30	23.20	20.30
23.40	20.50	23.40	20.50
24.00	21.10	24.00	21.10
24.20	21.30	24.20	21.30
24.40	21.50	24.40	21.50
25.00	22.10	25.00	22.10
25.20	22.30	25.20	22.30
25.40	22.50	25.40	22.50
26.00	23.10	26.00	23.10
26.20	23.30	26.20	23.30
26.40	23.50	26.40	23.50
27.00	24.10	27.00	24.10
27.20	24.30	27.20	24.30
27.40	24.50	27.40	24.50
28.00	25.10	28.00	25.10
28.20	25.30	28.20	25.30
28.40	25.50	28.40	25.50
29.00	26.10	29.00	26.10
29.20	26.30	29.20	26.30
29.40	26.50	29.40	26.50
30.00	27.10	30.00	27.10
30.20	27.30	30.20	27.30
30.40	27.50	30.40	27.50
31.00	28.10	31.00	28.10
31.20	28.30	31.20	28.30
31.40	28.50	31.40	28.50
32.00	29.10	32.00	29.10
32.20	29.30	32.20	29.30
32.40	29.50	32.40	29.50
33.00	30.10	33.00	30.10
33.20	30.30	33.20	30.30
33.40	30.50	33.40	30.50
34.00	31.10	34.00	31.10
34.20	31.30	34.20	31.30
34.40	31.50	34.40	31.50
35.00	32.10	35.00	32.10
35.20	32.30	35.20	32.30
35.40	32.50	35.40	32.50
36.00	33.10	36.00	33.10
36.20	33.30	36.20	33.30
36.40	33.50	36.40	33.50
37.00	34.10	37.00	34.10
37.20	34.30	37.20	34.30
37.40	34.50	37.40	34.50
38.00	35.10	38.00	35.10
38.20	35.30	38.20	35.30
38.40	35.50	38.40	35.50
39.00	36.10	39.00	36.10
39.20	36.30	39.20	36.30
39.40	36.50	39.40	36.50
40.00	37.10	40.00	37.10
40.20	37.30	40.20	37.30
40.40	37.50	40.40	37.50
41.00	38.10	41.00	38.10
41.20	38.30	41.20	38.30
41.40	38.50	41.40	38.50
42.00	39.10	42.00	39.10
42.20	39.30	42.20	39.30
42.40	39.50	42.40	39.50
43.00	40.10	43.00	40.10
43.20	40.30	43.20	40.30
43.40	40.50	43.40	40.50
44.00	41.10	44.00	41.10
44.20	41.30	44.20	41.30
44.40	41.50	44.40	41.50
45.00	42.10	45.00	42.10
45.20	42.30	45.20	42.30
45.40	42.50	45.40	42.50
46.00	43.10	46.00	43.10
46.20	43.30	46.20	43.30
46.40	43.50	46.40	43.50
47.00	44.10	47.00	44.10
47.20	44.30	47.20	44.30
47.40	44.50	47.40	44.50
48.00	45.10	48.00	45.10
48.20	45.30	48.20	45.30
48.40	45.50	48.40	45.50
49.00	46.10	49.00	46.10
49.20	46.30	49.20	46.30
49.40	46.50	49.40	46.50
50.00	47.10	50.00	47.10
50.20	47.30	50.20	47.30
50.40	47.50	50.40	47.50
51.00	48.10	51.00	48.10
51.20	48.30	51.20	48.30
51.40	48.50	51.40	48.50
52.00	49.10	52.00	49.10
52.20	49.30	52.20	49.30
52.40	49.50	52.40	49.50
53.00	50.10	53.00	50.10
53.20	50.30	53.20	50.30
53.40	50.50	53.40	50.50
54.00	51.10	54.00	51.10
54.20	51.30	54.20	51.30
54.40	51.50	54.40	51.50
55.00	52.10	55.00	52.10
55.20	52.30	55.20	52.30
55.40	52.50	55.40	52.50
56.00	53.10	56.00	53.10
56.20	53.30	56.20	53.30
56.40	53.50	56.40	53.50
57.00	54.10	57.00	54.10
57.20	54.30	57.20	54.30
57.40	54.50	57.40	54.50
58.00	55.10	58.00	55.10
58.20	55.30	58.20	55.30
58.40	55.50	58.40	55.50
59.00	56.10	59.00	56.10
59.20	56.30	59.20	56.30
59.40	56.50	59.40	56.50
60.00	57.10	60.00	57.10
60.20	57.30	60.20	57.30
60.40	57.50	60.40	57.50
61.00	58.10	61.00	58.10
61.20	58.30	61.20	58.30
61.40	58.50	61.40	58.50
62.00	59.10	62.00	59.10
62.20	59.30	62.20	59.30
62.40	59.50	62.40	59.50
63.00	60.10	63.00	60.10
63.20	60.30	63.20	60.30
63.40	60.50	63.40	60.50
64.00	61.10	64.00	61.10
64.20	61.30	64.20	61.30
64.40	61.50	64.40	61.50
65.00	62.10	65.00	62.10
65.20	62.30	65.20	62.30
65.40	62.50	65.40	62.50
66.00	63.10	66.00	63.10
66.20	63.30	66.20	63.30
66.40	63.50	66.40	63.50
67.00	64.10	67.00	64.10
67.20	64.30	67.20	64.30
67.40	64.50	67.40	64.50
68.00	65.10	68.00	65.10
68.20	65.30	68.20	65.30
68.40	65.50	68.40	65.50
69.00	66.10	69.00	66.10
69.20	66.30	69.20	66.30
69.40	66.50	69.40	66.50
70.00	67.10	70.00	67.10
70.20	67.30	70.20	67.30
70.40	67.50	70.40	67.50
71.00	68.10	71.00	68.10
71.20	68.30	71.20	68.30
71.40	68.50	71.40	68.50
72.00	69.10	72.00	69.10
72.20	69.30	72.20	69.30
72.40	69.50	72.40	69.50
73.00	70.10	73.00	70.10
73.20	70.30	73.20	70.30
73.40	70.50	73.40	70.50
74.00	71.10	74.00	71.10
74.20	71.30	74.20	71.30
74.40	71.50	74.40	71.50
75.00	72.10	75.00	72.10
75.20	72.30	75.20	72.30
75.40	72.50	75.40	72.50
76.00	73.10	76.00	73.10
76.20	73.30	76.20	73.30
76.40	73.50	76.40	73.50
77.00	74.10	77.00	74.10
77.20	74.30	77.20	74.30
77.40	74.50	77.40	74.50
78.00	75.10	78.00	75.10
78.20	75.30	78.20	75.30
78.40	75.50	78.40	75.50
79.00	76.10	79.00	76.10
79.20	76.30	79.20	76.30
79.40	76.50	79.40	76.50
80.00	77.10	80.00	77.10
80.20	77.30	80.20	77.30
80.40	77.50	80.40	77.50
81.00	78.10	81.00	78.10
81.20	78.30	81.20	78.30
81.40	78.50	81.40	78.50
82.00	79.10	82.00	79.10
82.20	79.30	82.20	79.30
82.40	79.50	82.40	79.50
83.00	80.10	83.00	80.10
83.20	80.30	83.20	80.30
83.40	80.50	83.40	80.50
84.00	81.10	84.00	81.10
84.20	81.30	84.20	81.30
84.40	81.50	84.40	81.50
85.00	82.10	85.00	82.10
85.20	82.30	85.20	82.30
85.40	82.50	85.40	82.50
86.00	83.10	86.00	83.10
86.20	83.30	86.20	83.30
86.40	83.50	86.40	83.50
87.00	84.10	87.00	84.10
87.20	84.30	87.20	84.30
87.40	84.50	87.40	84.50
88.00	85.10	88.00	85.10
88.20	85.30	88.20	85.30
88.40	85.50	88.40	85.50
89.00	86.10	89.00	86.10
89.20	86.30	89.20	86.30
89.40	86.50	89.40	86.50
90.00	87.10	90.00	87.10
90.20	87.30	90.20	87.30
90.40	87.50	90.40	87.50
91.00	88.10	91.00	88.10
91.20	88.30	91.20	88.30
91.40	88.50	91.40	88.50
92.00	89.10	92.00	89.10
92.20	89.30	92.20	89.30
92.40	89.50	92.40	89.50
93.00	90.10	93.00	90.10
93.20	90.30	93.20	90.30
93.40	90.50	93.40	90.50
94.00	91.10	94.00	91.10
94.20	91.30	94.20	91.30
94.40	91.50	94.40	91.50
95.00	92.10	95.00	92.10
95.20	92.30	95.20	92.30
95.40	92.50	95.40	92.50
96.00	93.10	96.00	93.10
96.20	93.30	96.20	93.30
96.40	93.50	96.40	93.50
97.00	94.10	97.00	94.10
97.20	94.30	97.20	94.30
97.40	94.50	97.40	94.50
98.00	95.10	98.00	95.10
98.20	95.30	98.20	95.30
98.40	95.50	98.40	95.50
99.00	96.10	99.00	96.10
99.20	96.30	99.20	96.30
99.40	96.50	99.40	96.50
100.00	97.10	100.00	97.10
100.20	97.30	100.20	97.30
100.40	97.50	100.40	97.50

## Rinomate specialita PAGLIARI

### PIERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue  
Il migliore dei rimedi  
malattie da deficienza del sangue  
(Anemia, Clorosi, paliditè, sordità ecc.)  
Il Ferro Pagliari è un medicamentò  
che ricostituisce il sangue e dà vigore  
al corpo. È il sangue che dà vita e  
forza al corpo. Il sangue è il più  
importante dei tessuti. È il sangue  
che dà vita e forza al corpo. È il  
sangue che dà vita e forza al corpo.  
È il sangue che dà vita e forza al  
corpo. È il sangue che dà vita e  
forza al corpo. È il sangue